

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. **6066/1998**

doc.gen. n. 1222/1998

Provvedimento Organizzativo della Sezione I.N.F.N. di Cagliari

(ai sensi degli artt. 10, quarto comma, lett. h), e 20, primo comma, lett. a), del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N.)

A cura della

Direzione Affari Generali e Ordinamento dell'I.N.F.N.

Ufficio Ordinamento

30 aprile 1998

Art. 1

Sezione INFN di Cagliari

1. La Sezione I.N.F.N. di Cagliari, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.

2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2

Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N., la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 18, primo comma, del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 18, quarto comma e 22, primo comma, del Regolamento Generale dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4

Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10, quarto comma, lett. h) e 20, comma 1, lett. a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione e Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
4. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5

Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import- export;
 - contratti;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - liquidazioni missioni e indennita';
 - affari del personale;
 - assunzioni;
 - magazzino e trasporti;
 - automezzi;
 - automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - mensa;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6

Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo;
 - archivio del Direttore;
 - documentazione programmi ed obiettivi;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - concorsi;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche e biblioteca;
 - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - supporto segreteria e documentazione per il Servizio Prevenzione e Protezione;
 - rapporti esterni e scambi internazionali;
 - convenzione ed accordi;
 - organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi automatici di raccolta dati, sistemi elettronici di misura e sistemi di elaborazione logica e trasporto dei segnali;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8

Servizio Progettazione e Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - disegno tradizionale;
 - CAD/CAM;
 - macchine utensili;
 - progettazione, realizzazione e manutenzione di pezzi meccanici, parti meccaniche e strumenti meccanici;
 - saldature;
 - meccanica di precisione;
 - manutenzione;
 - vuoto;
 - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
 - aggiustaggio;
 - falegnameria;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
 - management dei sistemi centrali;
 - management LAN's;
 - coordinamento con reti geografiche e metropolitane;
 - assistenza utenti;
 - coordinamento con INFNet;
 - coordinamento con Garr;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 11.

Art. 11

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.

La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.

2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 12

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n° 6066 1998

doc.gen. n. 1223/1998

Provvedimento Organizzativo della Sezione I.N.F.N. di Catania

(ai sensi degli artt. 10, quarto comma, lett. h), e 20, primo comma, lett. a), del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N.)

A cura della

Direzione Affari Generali e Ordinamento dell'I.N.F.N.

Ufficio Ordinamento

30 aprile 1998

Art. 1

Sezione INFN di Catania

1. La Sezione I.N.F.N. di Catania, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. Alla Sezione di Catania afferisce il Gruppo Collegato con sede presso l'Università degli Studi di Messina.
3. I rapporti tra la Sezione, il Gruppo Collegato e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.

Art. 2

Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N., la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 18, primo comma, del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione e del Gruppo Collegato, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione, il personale del Gruppo Collegato ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 18, quarto comma e 22, primo comma, del Regolamento Generale dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4

Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10, quarto comma, lett. h) e 20, comma 1, lett. a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
 - Unità Funzionale Organizzazione - Amministrazione;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., alle Unità Funzionali è preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente con profilo professionale di ricercatore ovvero di tecnologo, ovvero professori universitari ordinari, straordinari ed associati, dotati di incarico di ricerca, ovvero ricercatori universitari, comunque dotati di incarico di ricerca.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.

4. I Responsabili dell'Unità Funzionale e dei Servizi della Sezione e del Gruppo Collegato rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

5. Eventuali sottostrutture all'interno dei Servizi e dell' Unità Funzionale della Sezione o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5

Unità Funzionale Organizzazione - Amministrazione

1. All'Unità Funzionale è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività dell'Unità Funzionale:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import- export;
 - contratti;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - segreteria di direzione;
 - protocollo;
 - documentazione programmi ed obiettivi e rapporti attività;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - concorsi;
 - assunzioni;
 - affari del personale;
 - rapporti esterni;
 - convenzioni e accordi;

- scambi internazionali;
- organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- mensa;
- liquidazione missioni ed indennità;
- automezzi;
- magazzino e trasporti;
- supporto di segreteria e documentazione per il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
- compiti dei quali l'Unità Funzionale sia direttamente incaricata dal Direttore.

Art. 6

Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
 - servizi generali;
 - impianti tecnologici;
 - impianti logistici;
 - progettazione elettrotecnica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - CAD per PCB;
 - CAD per VLSI;
 - officina elettronica di Sezione;
 - gestione e manutenzione dei personal computers in dotazione;
 - servomeccanismi;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, gestione e manutenzione di apparati elettronici;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8

Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
 - progettazione e disegno di parti e di sistemi meccanici: disegno tradizionale e CAD;
 - assistenza agli esperimenti e agli altri Servizi;
 - collaborazione alla fase di assemblaggio, di installazione dei sistemi meccanici progettati e alla verifica funzionale dei lavori effettuati;
 - gestione dell'hardware, del sistema operativo e degli applicativi CAD;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - meccanica di precisione;
 - manutenzione;
 - progettazione meccanica;
 - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
 - saldature;
 - carpenteria meccanica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - coordinamento con reti geografiche e metropolitane;
 - assistenza utenti;
 - gestione delle LAN's;
 - sistema client/server per personal computer;
 - backup dei sistemi;
 - management pagina web;
 - coordinamento con INFNet;
 - coordinamento con Garr;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico - amministrative;
 - progetti video conferenza speciali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art.12.

Art. 12

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.
La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.

2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 13

Gruppo Collegato di Messina

1. Il Gruppo Collegato di Messina si articola come segue:
 - Servizio di Segreteria;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti.

2. Ai Servizi di cui al comma precedente sono preposti Responsabili con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Gruppo Collegato, sentito il Consiglio di Sezione.

3. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.

4. Compiti ed attività del Servizio di Segreteria:
 - protocollo;
 - rapporti esterni;
 - segreteria scientifica.

5. Compiti ed attività del Servizio Officina Meccanica:
 - meccanica di precisione;
 - saldatura;
 - aggiustaggio.

6. Compiti ed attività del Servizio Calcolo e Reti:
 - cura il calcolo del Gruppo Collegato;
 - assistenza agli utenti;

- gestione di stazioni grafiche e di ogni risorsa per il calcolo locale;
- coordinamento con le reti nazionali.

7. Il Direttore della Sezione può affidare ai citati Servizi ulteriori compiti.

Art. 14

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. **6066/** 1998

doc.gen. n. 1124/1998

Provvedimento Organizzativo della Sezione I.N.F.N. di Roma

(ai sensi degli artt. 10, quarto comma, lett. h), e 20, primo comma, lett. a), del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N.)

A cura della

Direzione Affari Generali e Ordinamento dell'I.N.F.N.

Ufficio Ordinamento

30 aprile 1998

Art. 1

Sezione INFN di Roma

1. La Sezione I.N.F.N. di Roma, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.

2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2

Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N., la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 18, primo comma, del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 18, quarto comma e 22, primo comma, del Regolamento Generale dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4

Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10, quarto comma, lett. h) e 20, comma 1, lett. a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
 - Unità Funzionale Organizzazione - Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio Automazione Procedure Amministrative;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., alle Unità Funzionali è preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente con profilo professionale di ricercatore ovvero di tecnologo, ovvero professori universitari ordinari, straordinari ed associati, dotati di incarico di ricerca, ovvero ricercatori universitari, comunque dotati di incarico di ricerca.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con

provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.

4. I Responsabili dell'Unità Funzionale e dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
5. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio, di una Unità Funzionale o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5

Unità Funzionale Organizzazione - Amministrazione

1. All'Unità Funzionale è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività dell'Unità Funzionale:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import- export;
 - contratti;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - mensa;
 - liquidazione missioni ed indennità;
 - automezzi;
 - magazzino e trasporti;
 - rapporti CERN;
 - supporto di segreteria e documentazione per il Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - compiti dei quali l'Unità Funzionale sia direttamente incaricata dal Direttore.

Art. 6

.Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione e delle commissioni elettorali;
 - protocollo;
 - documentazione programmi ed obiettivi e rapporti attività;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - concorsi;
 - assunzioni;
 - affari del personale;
 - rapporti esterni;
 - convenzioni e accordi;
 - rassegna stampa;
 - scambi internazionali;
 - organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
 - servizi generali;
 - impianti tecnologici;
 - impianti logistici;
 - allestimento, ristrutturazione e trasferimento attività;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8

Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - CAD per PCB;
 - CAD per VLSI;
 - officina elettronica di Sezione;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, gestione e manutenzione di apparati elettronici;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
 - organizzazione del pool della strumentazione elettronica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione, consulenza e relazioni tecniche, preventivi e collaudi;
 - sviluppo progetti, disegno meccanico con CAD;
 - gestione software e hardware CAD meccanico;
 - supervisione alla installazione in sito e collaudo degli apparati sperimentali;
 - calcolo e progetti tramite CAD - FEM;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - macchine utensili;
 - saldatura;
 - meccanica di precisione;
 - attività di metrologia;
 - sala depolverizzata classe 100 e 10000;
 - sala lavaggio;
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
 - magazzino metalli;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11

Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - assistenza su sistemi di calcolo utilizzati dai gruppi di ricerca;
 - assistenza al personal computing;
 - gestione delle LAN's;
 - coordinamento con INFNet;
 - gestione del Polo Garr di Roma;
 - gestione dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - pianificazione dell'acquisizione e ripartizione delle risorse di calcolo e rete;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art.12

Servizio Automazione Procedure Amministrative

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - sviluppo e manutenzione con sistema di calcolo autonomo, di servizi EDP per la gestione dei dati e la realizzazione delle procedure amministrative meccanizzate;
 - supporto per l'installazione e la manutenzione dei programmi presso le Strutture interessate;
 - assistenza agli utenti nell'utilizzo delle procedure informatiche;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 14.

Art. 15

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.